

Linguae &

Rivista di lingue e culture moderne

2
2018

| | |
|---|----|
| Nota sugli Autori | 7 |
| Roberta Mullini | 9 |
| Nota editoriale | |
| James Krasner | 11 |
| Torture, Literature, and History in Arthur Conan Doyle's "The Leather Funnel" | |
| Jan Marten Ivo Klaver | 23 |
| Reporting the Death of Charles Kingsley: The Early Biographical Reaction in Newspapers and Magazines | |
| Luca Renzi | 39 |
| A proposito di alcuni scrittori dell'Alto Adige e non: Joseph Zoderer, Sabine Gruber, Francesca Melandri | |
| Andrea Carnevali | 57 |
| Dialogo intorno alle immagini di Bruno Mangiaterra | |
| Angela Daiana Langone | 83 |
| Brevi riflessioni sull'uso della letteratura nella didattica della lingua araba | |

Linguae & – 2/2018

<http://www.leonline.it/linguae/> - Online ISSN 1724-8698 - Print ISSN 2281-8952

| | |
|--|-----|
| Cristina Solimando | 99 |
| Web-Arabic as Lingua Franca (WALF): Variation and Standard in Teaching Arabic as Foreign Language (TAFL) | |
| Francesco Saverio Sani | 113 |
| Va in scena il crack finanziario. La crisi economica del 2008 nella drammaturgia inglese e italiana | |
| Cristina Pezzolesi | 133 |
| Polifonia, uso ironico del linguaggio e ‘poetica della relazione’ nella poesia di Benjamin Zephaniah | |
| RECENSIONI | 153 |

In base alla classificazione dell’ANVUR, *Linguae &* è collocata nella classe A per tutti i settori dell’Area 10.

Questo fascicolo di *Linguae &* è finanziato con fondi di docenti afferenti al Dipartimento di Scienze della Comunicazione, Studi Umanistici e Internazionali, dell’Università degli Studi di Urbino Carlo Bo.

NOTA SUGLI AUTORI

JAMES KRASNER è professore ordinario (*Full Professor*) di Letteratura Inglese all'Università del New Hampshire. I suoi campi di ricerca sono la letteratura Vittoriana e gli studi umanistici connessi alla medicina. Le sue pubblicazioni includono *Homebodies: Tactile Experience in Domestic Space* (2010) e *The Entangled Eye: Visual Perception and the Representations of Nature in Post-Darwinian Narrative* (1992). Oltre a saggi su Arthur Conan Doyle, ha scritto su George Eliot, Thomas Hardy, Zora Neale Hurston, A. L. Tennyson, e Charles Darwin, così come lavori interdisciplinari sulla sindrome dell'arto fantasma e dell'accumulo di animali, sugli studi umanistici applicati alla medicina e attorno alle donne primatologhe.

JAN MARTEN IVO KLAVER è professore associato di Letteratura Inglese presso l'Università di Urbino. Il suo ambito di ricerca comprende il Sette-Ottocento inglese nelle sue manifestazioni storiche, scientifiche, religiose, culturali, e letterarie. È autore di *The Apostle of the Flesh: A Critical Life of Charles Kingsley* (2006), *Scientific Expeditions to the Arab World 1761-1881* (2009) e di "The Apologia" nell'*Oxford Handbook of John Henry Newman* (2018).

LUCA RENZI, dal 2000 ricercatore, è ora professore associato di Letteratura Tedesca presso l'Università di Urbino. I suoi interessi sono rivolti alla *Deutsche Romantik*, alla *Literarische Moderne* e agli studi culturali. Ha tradotto e curato diversi volumi dell'antropologo e studioso della cultura materiale Hermann Bausinger. Sua pubblicazioni recenti sono: *Grenzenlose Moderne. Die Begegnung der Kulturen im Tagebuch von Harry Graf Kessler* (co-ed., 2015); Christian Morgenstern, *Aforismi e liriche nel segno dell'antroposofia di Rudolf Steiner* (ed., 2017); *Arte e Scienza / Kunst und Wissenschaft. Festschrift zu Ehren von Aldo Venturelli* (ed., in *Aurora – Schriften der Villa Vigoni*, 2018). Co-dirige la collana "Cultura e arte del mondo di lingua tedesca".

ANDREA CARNEVALI, laureato in Lettere Moderne (1995) e in Filosofia (2004); si è poi perfezionato con un Master in Etica (2006) ed uno in Nuove Metodiche Didattiche (2007) presso l'Università di Urbino Carlo Bo. Tra i suoi studi figurano: "Le sillabe del mare di Montale" (*Prospektiva*); "L'Italia di Pier Paolo Pasolini" (*Cuadernos de Filología Italiana* dell'Università di Santiago de Compostela); "Precipitare nel buio. Dai versi di Dario Bellezza" (*Gradiva*); "Le parole della malattia in Alda Merini" (*Italian Poetry Review*).

ANGELA DAIANA LANGONE è ricercatrice di Lingua e Letteratura Araba presso l'Università di Cagliari, *chercheuse associée* presso l'IREMAM (Institut de Recherches et d'Études sur le Monde Arabe et Musulman) UMR7310 della Université Aix-Marseille, nonché *Research Associate* presso lo UFSP "Asien und Europa" della Universität Zürich. Fra le sue pubblicazioni: *Corso di arabo contemporaneo* (2010), *Kan ya ma kan. Racconti popolari di Damasco* (2012), *Molière et le théâtre arabe. Réception moliéresque et identités nationales arabes* (2016). Nel 2016 l'Académie des Sciences d'Outre-Mer di Parigi le ha conferito il *Prix d'Encouragement à la Recherche*.

CRISTINA SOLIMANDO è ricercatrice di Lingua e Letteratura Araba all'Università di Roma Tre. Si è laureata in Lingua Araba presso il PISAI (Pontificio Istituto di Studi Arabi e di Islamistica) e in Linguistica all'Università La Sapienza. Dal 2010 si è dedicata alla Linguistica dei *Corpora* applicata all'arabo informale, soprattutto alla lingua dei social networks. Sta anche studiando le metodologie di insegnamento dell'arabo come L2 a discenti italiani. Ha pubblicato *Imparare l'arabo conversando* (2011), un manuale di lingua araba, e diversi articoli sulla tradizione della linguistica araba e sui testi informali.

FRANCESCO SAVERIO SANI, nato nel 1995, si è laureato presso l'Università di Macerata nel 2017 con una tesi sulla tematizzazione del neocapitalismo nella drammaturgia inglese contemporanea. Durante gli studi ha usufruito di due borse Erasmus (a Londra e a Heidelberg). Dal 2014 ha partecipato a varie esperienze teatrali amatoriali e universitarie. Nel 2016 è stato pubblicato il suo dramma *I flussi morti*.

CRISTINA PEZZOLESI si è laureata in Lingue e Letterature Straniere con una tesi dal titolo "*De Dreadlocked Travelling Poet*". *La poesia di Benjamin Zephaniah*, presso il Dipartimento di Scienze della Comunicazione, Studi Umanistici e Internazionali dell'Università di Urbino.

I contributi, tranne quelli "a invito" – che recheranno questa indicazione – sono sottoposti a un doppio referaggio cieco.

RECENSIONI

Le recensioni sono di Alessandra Calanchi, Andrea Laquidara, Evaristo Lodi, Giulio Segato, Daniel Rosenberg e Roberta Mullini.